

APPROFONDIMENTI IN ALZHEIMER E MALATTIE DEGENERATIVE: Cosa c'è di nuovo?

Anno Accademico 2025/2026

3 NOVEMBRE 2025- 24 NOVEMBRE 2025

Docente Responsabile: prof. Giovanni Ricevuti, Università di Pavia

1 CFU

La demenza colpisce attualmente circa 55 milioni di persone in tutto il mondo, una cifra che, secondo il "Rapporto Mondiale Alzheimer 2025", dovrebbe raggiungere i 78 milioni entro il 2030 e i 139 milioni entro il 2050. L'11 dicembre 2013 i leader mondiali del G8 si sono riuniti a Londra in uno storico vertice per decidere come combattere la demenza, con l'ambizione di identificare entro il 2025 una cura o una terapia che modifichi sostanzialmente il decorso della malattia. Alzheimer Disease International riferisce che la malattia per vari motivi è sottodiagnosticata, soprattutto non sono riconosciuti i primi segni di precoce deficit cognitivo, tant'è che il 78% dei pazienti affetti da questo morbo non sono diagnosticati né trattati. È un grosso problema sul territorio ma anche negli ospedali, soprattutto nei Pronto Soccorso. Ove non c'è un geriatra esperto, spesso la demenza è confusa con patologie psichiatriche e molti episodi di acuzie sono interpretati come demenza e non come episodi risolvibili e superabili con la giusta terapia, facendo le giuste procedure e applicando i giusti scores.

Con il contributo di docenti e ricercatori in una pluralità di ambiti, locali e internazionali, si presenteranno i risultati più recenti della ricerca sul morbo di Alzheimer che provoca un declino della memoria e di altre importanti funzioni cognitive. I docenti di questo corso, molto noti nel mondo scientifico, clinico e accademico, hanno tutte le caratteristiche ed expertise per aiutare sia gli esperti sia chi si approccia per la prima volta al mondo delle demenze a comprendere i nuovi progressi nella conoscenza della malattia che essi hanno prodotto nel corso degli ultimi anni di ricerca e i nuovi approcci che dalle loro ricerche derivano. Le loro relazioni saranno molto utili agli studenti, ai professionisti e ai familiari di pazienti affetti da Alzheimer a vedere con nuovi occhi questa malattia che non colpisce mai solo un paziente ma distrugge nel vero senso della parola tutta una famiglia. Con questo corso si vuole portare un contributo di *conoscenza su* e di *supporto a* "chi non ha più niente" e ai loro familiari, oltre a skills adeguate agli studenti per una formazione idonea per la gestione di una malattia che rappresenta una epidemia misconosciuta ma che sarà presente in ogni momento dell'attività dei futuri professionisti sanitari. Non è più accettabile che medici, infermieri, farmacisti e altri sanitari non siano in grado di riconoscere un deficit cognitivo e soprattutto non conoscano i metodi di comunicazione e le procedure diagnostiche e terapeutiche anche non farmacologiche da applicare nella maggioranza dei casi. Il corso diventa importante per tutti gli studenti di ambito sanitario e per quelli che opereranno in futuro sul territorio, in ospedali e in centri di ricerca o nelle industrie farmaceutiche.

Sede e Orari. Aula Magna Collegio Nuovo – Fondazione Sandra e Enea Mattei (e Aula Sezione laureati solo per lezione dell'11 novembre) – 3, 10, 11, 17 e 24 novembre, ore 18-20.

Per la partecipazione gli studenti devono pre-registrarsi qui entro il 30 ottobre 2025:

<https://forms.gle/r69GzAVBJvEVZzQs8>

Si ricorda che l'accesso in sala è limitato a 198 posti.

Il corso è erogato al VI anno. L'accreditamento verrà effettuato in osservanza alle norme della Facoltà di Medicina e Chirurgia cui si rimanda e se sarà riscontrabile la partecipazione almeno tre incontri su cinque. Le lezioni si tengono solo in presenza.

PROGRAMMA

Lunedì 3 novembre 2025, 18-20

INTRODUZIONE AL CORSO: COSA C'È DI NUOVO PER L'ALZHEIMER?

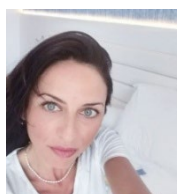


Dalla teoria alla pratica: nuove evidenze, nuove ipotesi e nuove speranze che bisogna conoscere

Giovanni Ricevuti
Università di Pavia

Lunedì 10 novembre 2025, 18-20

GAMIFICATION NEL CAMPO DELLE DEMENZE



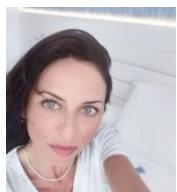
Vincenza Frisardi

IRCCS-AOUBO Policlinico Sant'Orsola
Geriatra Acuti, Ortogeriatra e Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD)
SMILE - Supporting Mental Health in Young People: Integrated Methodology for cLinical dEcisions and evidence-based interventions - European project Principal Investigator
<https://www.horizonsmile.eu/>

Martedì 11 novembre 2025, 18-20

DIDATTICA PRATICA A GRUPPI: (1) Presentazione dello sviluppo di un "concept" di applicazione gamificata relativa al problema assegnato; (2) Applicazione dei concetti della lezione "Gamification nel campo delle demenze; (3) Progettazione e presentazione di un prototipo concettuale di soluzione gamificata utilizzando modelli di "personas" e "in their shoes" (metodologia di co-design).

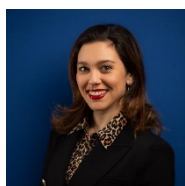
Vincenza Frisardi



IRCCS-AOUBO Policlinico Sant'Orsola
Geriatra Acuti, Ortogeriatra e Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD)
SMILE Supporting Mental Health in Young People: Integrated Methodology for cLinical dEcisions and evidence-based interventions - European project Principal Investigator
<https://www.horizonsmile.eu/>

Lunedì, 17 novembre 2024, 18-20

AI, CARE-ROBOT E PEPPER ROBOT UMANOIDE NEL MANAGEMENT DEI MALATI DI ALZHEIMER...



Provare per credere

Lucrezia Grassi

DIBRIS Università di Genova - Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi – DIBRIS - Sezione interscuola politecnica del DIBRIS

Nota: Alle ore 21 Lucrezia Grassi terrà un incontro aperto al pubblico (*Robotica sociale. Come l'AI e "Pepper" possono darci una mano*)

Lunedì, 24 novembre 2025, 18-20

ANALISI DEL METABOLISMO E DELLA FUNZIONE DELLA PROTEINA PRECURSORE DI AMILOIDE (APP) E DEL PEPTIDE AB AMILOIDE NELLE PIASTRINE



Una connessione tra emostasi, trombosi e malattia di Alzheimer

Ilaria Canobbio

Dipartimento di Biologia e Biotecnologia L. Spallanzani
Università di Pavia